Le alterazioni o accidenti # ♭ ♮

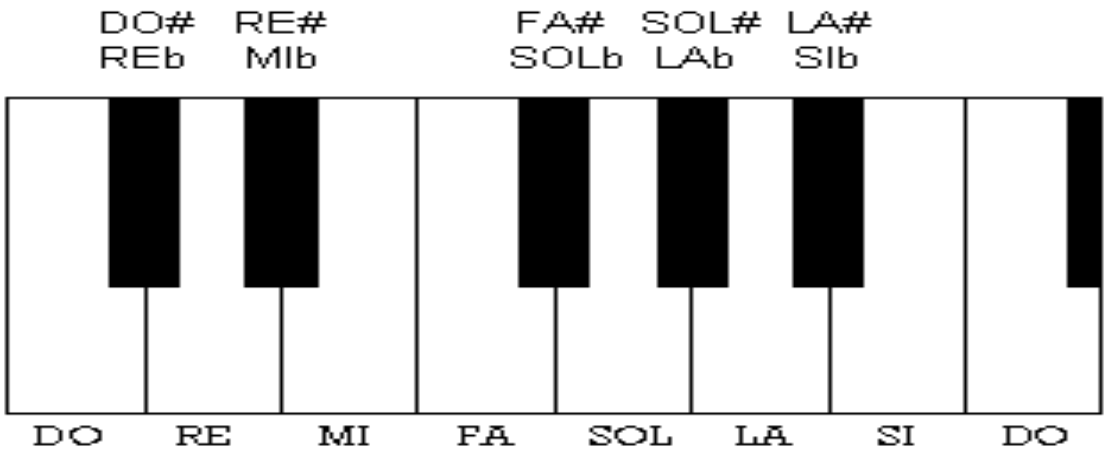
Per rispettare questedistanze in tuttele scale, esclusa quelladiDO, bisogna usare note alterate o accidentate, cioè suonare i tasti neri del pianoforte. Per raffigurare questi suoni si usa ricorrere a particolari segni chiamati **alterazioni o accidenti**, derivate dell'evoluzione grafica di antichi segni e sono:

Diesis(♯) -aumenta la nota di un ST

Bemolle(♭) -abbassa la nota di un ST.

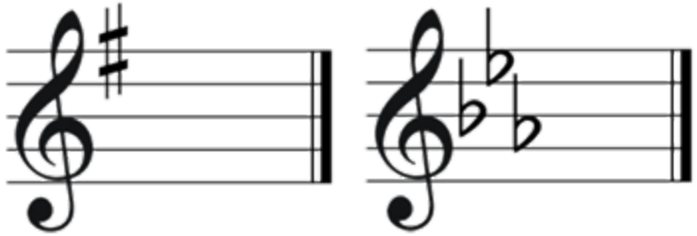
Bequadro(♮): annulla qualsiasi alterazione precedente relativa alla nota in ques tione.

Abbassando o alzando le note di un ST, note come Do# e Re*b,*Fa# e Sol*b*, Sol# e La*b*, sono **SUONI OMOFONI** stesso suono, stesso tasto (posizione), ma con nome diverso, infatti nel pianoforte esiste un unico tasto per entrambi.



Le alterazioni fisse (o in chiave)

Per **alterazione in chiave** si intende un'alterazione apposta immediatamente dopo la chiave musicale: in questo caso l'effetto di essa è sempre **fissa** e non si esaurisce se non fino a che non venga espressamente specificato.
Esempio: se un **#** è apposto in posizione di Fa subito dopo la chiave musicale, allora **tutti i Fa di quello spartito** (a meno di bequadri interposti o diverse specificazioni successive) andranno eseguiti come **Fa#**.



NB: l'effetto del **bequadro** è **sempre provvisorio**: esso annulla un'alterazione precedentemente imposta fino al termine della battuta in cui è collocato. Quindi, qualora con il bequadro si annulli un'alterazione in chiave, la nota tornerà ad essere alterata all'inizio della battuta immediatamente successiva.

Le alterazioni transitorie

Secondo la pratica del **sistema tonale** (che è stato il sistema compositivo degli ultimi secoli) una o più note possono essere costantemente alterate per l'intera durata di un brano o solo poste momentaneamente. Le alterazioni momentanee hanno un effetto provvisorio e limitato **entro la battuta** in cui vengono collocati: quindi se ad un Do viene anteposto un **#**, anche tutti i Do successivi ad esso fino alla fine della battuta stessa saranno anch'essi alterati e quindi **Do#.**

L'alterazione può anche essere semplicemente **precauzionale**, cioè venire segnata, anche se non necessario, come pro-memoria per l'esecutore.

